



CONFERENZA DEI PRESIDENTI  
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE  
DELLE REGIONI E DELLE  
PROVINCE AUTONOME

**Schede di legislatura  
2005 - 2010**

## FOCUS

Nel corso della legislatura 2005-2010 sono stati implementati numerosi progetti, approfondimenti e iniziative organizzati direttamente o svolti in collaborazione con gli uffici della Conferenza. Se ne riportano in questa scheda alcune sintesi.

### IL PROGETTO "GOVERNANCE"

Il progetto *Governance* nasce da un'iniziativa del Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con il Formez, al fine di accompagnare il processo di ammodernamento delle pubbliche amministrazioni alla luce del nuovo quadro costituzionale e dei mutamenti in atto nel contesto socio-economico del Paese.

Il progetto è articolato in 33 specifiche azioni rivolte ai diversi livelli di governo e individuate attraverso il confronto diretto con le stesse amministrazioni.

Ciascuna azione nasce per fornire assistenza diretta sul campo per l'adozione di strumenti di "buon governo" quali la pianificazione strategica, la programmazione e il controllo di gestione, la valutazione della dirigenza, l'*accountability*, l'*Information Technology*, anche attraverso lo studio critico e l'approfondimento delle normative nazionali ed internazionali.

Nell'ambito del progetto *Governance* viene avviata una specifica iniziativa il cui obiettivo è accompagnare le istituzioni regionali che non abbiano completato l'iter di approvazione dello Statuto verso l'adozione dello stesso, costruendo un percorso comune e fornendo loro le necessarie linee guida nel volume **"I nuovi statuti regionali e le leggi elettorali regionali"**, edito con il patrocinio della Conferenza.

### GRUPPO DI LAVORO SUL REGOLAMENTO D.LVO 196/2003 (Privacy)

Negli anni 2005-2008 è attivato presso la Conferenza un gruppo di lavoro per la redazione di uno **"Schema tipo di Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari"**. Ai sensi del Decreto legislativo 196/2003, infatti, si è resa necessaria l'applicazione del sopracitato regolamento ai Consigli regionali, titolari del trattamento dei dati. A questo scopo, nella gestione dei rapporti con l'apposita **Autorità per le garanzie**, la Conferenza svolge il suo ruolo di coordinamento di tutte le realtà regionali.

### REFERENDUM COSTITUZIONALE 2006

*Sono 16 le Regioni che venerdì 10 febbraio 2006, tramite i loro delegati regionali, presentano a Roma, presso la Corte di Cassazione, la richiesta di referendum sulla cosiddetta "Devolution" – legge costituzionale pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 18 novembre 2005 recante "Modifiche alla Parte Seconda della Costituzione" – ai sensi dell'articolo 138 della Costituzione, che stabilisce che possano far richiesta di referendum almeno 5 Consigli regionali.*

*Le Regioni presenti sono: Sardegna (capofila), Campania, Lazio, Lombardia, Valle d'Aosta, Toscana, Calabria, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Abruzzo, Liguria e Piemonte.*

*Presso la sede della Conferenza si tiene la conferenza stampa alla presenza di tutti i delegati regionali.*

*La Conferenza si adopera, altresì, quale sede di coordinamento per la predisposizione dei quesiti referendari e ponendosi quale interfaccia degli Uffici della Corte di Cassazione.*



P R O G E T T O  
**Governance**

Inoltre, vengono redatte anche le molteplici schede di definizione dei termini del Regolamento e, una volta acquisiti i dati da parte della quasi interezza delle Regioni, viene pubblicata sul sito web della Conferenza una tabella sinottica con lo stato dell'arte del recepimento della normativa in questione.



La Costituzione italiana. Noi, nero su bianco.

## MOSTRA “LA RINASCITA DEL PARLAMENTO”

Nell'anno 2006, viene celebrato il 60° anniversario dell'elezione dell'Assemblea Costituente e dell'inizio dei lavori che avrebbero portato, nel dicembre 1947, all'approvazione della Costituzione repubblicana.

Per ricordare questa importante ricorrenza la **Conferenza** - oltre ad una serie di eventi che i Consigli regionali hanno autonomamente organizzato - collabora con la **Fondazione della Camera dei deputati** alla promozione della mostra **“La rinascita del Parlamento. Dalla Liberazione alla Costituzione”**.

L'esposizione si è tenuta nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio dal 23 febbraio all'8 aprile 2006. Dal 1° giugno al 2 luglio 2006 la mostra è stata aperta a **Genova** (Palazzo San Giorgio) ospite del Consiglio regionale della **Liguria**; dal 18 settembre al 12 novembre 2006 a **Torino** (Museo Regionale di Scienze Naturali) ospite del Consiglio regionale del

**Piemonte**; dal 1° dicembre 2006 al 28 febbraio 2007 a **Trieste** (Salone degli Incanti - Ex Pescheria centrale), ospite del Consiglio regionale del **Friuli Venezia Giulia**; dal 13 settembre al 10 novembre 2007 a **Bari** (Castello Svevo), ospite del Consiglio regionale della **Puglia**.

Complessivamente, la mostra *La rinascita del Parlamento* viene visitata da oltre 70.000 persone, in gran parte studenti.

La mostra, ad ingresso gratuito, si è rivolta al grande pubblico - in particolar modo ai giovani, agli studenti, al mondo della scuola - ripercorrendo con marcato carattere divulgativo le vicende politico-istituzionali che, dopo la Liberazione, portarono alle elezioni del 2 giugno 1946, all'attività dell'Assemblea Costituente ed all'approvazione della Costituzione repubblicana.

## AGGIORNAMENTO DEL “MANUALE DI DRAFTING”

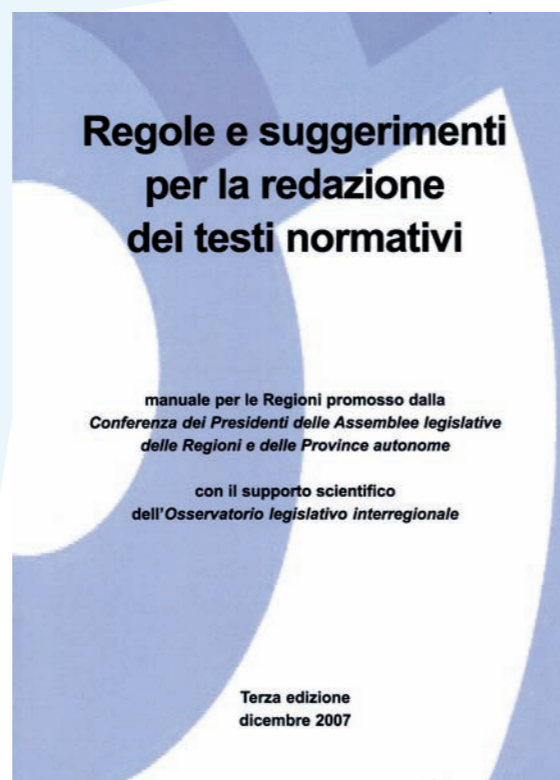
Dopo pochi anni dall'ultimo aggiornamento, nel 2002, del manuale di tecnica legislativa **“Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi”**, si torna nel 2007 a proporre una serie di modifiche al testo.

L'occasione di queste modifiche nasce dai tre **seminari di formazione sul linguaggio normativo** che la Conferenza ha organizzato tra il 2004 e il 2005. L'ampio dibattito suscitato dai seminari, focalizzati su alcuni aspetti del linguaggio normativo - quali il rapporto tra linguaggio semplice, linguaggio tecnico e linguaggio politico, la collaborazione tra giuristi e linguisti, il linguaggio e la comunicazione legislativa, gli aspetti informatici del linguaggio normativo - permette di terminare il seminario finale con una serie di impegni che riguardano sia il livello politico-istituzionale, sia il livello tecnico-professionale.

Tra gli impegni presi a livello tecnico-professionale vi è anche quello di costituire un gruppo di lavoro interregionale con il compito **“di rivedere la prima parte delle direttive di tecnica legislativa per sviluppare e dare maggiore precisione ai suggerimenti di tipo linguistico-comunicativo, con l'apporto di professionisti della materia”**.

Nel giugno 2006, la Conferenza richiede all'Osservatorio legislativo interregionale (OLI) di costituire un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle Regioni, sia di giunta che di consiglio, da un rappresentante della Camera dei deputati, da un rappresentante dell'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR-ITTIG), da un esperto di informatica giuridica e da due professori esperti in materia linguistica.

Le modifiche apportate al manuale riguardano in particolare la **prima parte, che è stata interamente analizzata e ritoccata**, ma è stato necessario rivedere anche alcuni paragrafi di altre parti collegate alle modifiche apportate alla parte sul linguaggio.



## LEGGE ANNUALE DI SEMPLIFICAZIONE 246/2005 - TAVOLO STATO-REGIONI

Il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie locali, dando seguito a quanto disposto dalla **legge di semplificazione 246/2005**, ex art. 20 ter, avvia un tavolo di lavoro presso la Conferenza Stato-Regioni ai fini dell'avvio del processo di semplificazione normativa e amministrativa.

Al tavolo sono invitati anche i Consigli regionali - per il tramite della Conferenza che svolge il ruolo di coordinamento delle realtà delle Assemblee legislative regionali - in virtù di un **ordine del giorno presentato, e accolto, dal Governo durante l'approvazione della legge**.

### PARTNERSHIP CON IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

*La Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali, sin dal 2005, intrattiene una collaborazione molto intensa con la Direzione generale del personale della scuola in merito ai progetti nazionali di formazione per i dirigenti scolastici e docenti e di ricerca-azione per gli studenti di scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale sul tema, promosso dal Consiglio d'Europa: “**Educazione alla cittadinanza attiva ed ai diritti umani**”.*

*Altro tema di comune interesse concerne “**L'educazione alla cittadinanza europea**”, realizzato in base all'accordo di programma tra il Ministero della pubblica istruzione ed il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed ancor più sostenuto dai soggetti istituzionali europei.*

*A testimonianza della collaborazione, la promozione a livello regionale di Seminari nazionali che hanno avuto luogo a Perugia, Venezia, Sorrento, Torre Canne (BR), Bologna e Torino.*

Nel 2007, il Governo convoca tutte le parti per cominciare un lavoro di confronto su una bozza di testo sul quale la Conferenza ha, progressivamente, lavorato - emendandolo in alcune sue parti - grazie ad un ristretto Gruppo di lavoro costituito su indicazioni delle singole Regioni.

**“L'accordo quadro”**, siglato in Conferenza unificata il 29 marzo 2007, recepisce molte delle osservazioni promosse dalla Conferenza dei Consigli. Si faceva esplicitamente menzione, in ogni caso, alla non applicabilità diretta ai Consigli regionali e delle Province autonome che - come le Camere del Parlamento - godono di una propria autonomia riconosciuta costituzionalmente e statutariamente anche per quanto riguarda la disciplina del processo legislativo così come sopra evidenziato.

### L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL SISTEMA DELLE ASSEMBLEE REGIONALI ITALIANE

*A seguito della firma di una convenzione tra il Ministro Stanca e il Presidente Tesini nel novembre 2005, viene promossa una ricerca con lo scopo di fare emergere le condizioni di sviluppo del rapporto tra cultura amministrativa e modernizzazione organizzativa in relazione al generale ambito dell'innovazione tecnologica e con specifico riferimento al quadro di utilizzo delle ICT in termini di: aggiornamento dei sistemi informatici; operatività delle funzioni tecnologiche; dinamiche di sviluppo funzionali ai processi di e-government, di e-workflow, di e-democracy (con tutti i segmenti tecnico-funzionali compresi in questi ambiti).*

### PROTOCOLLO DI INTENTI CON IL COORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE

*Nel maggio del 1996, gli allora Presidenti della Conferenza e degli Enti locali per la pace stipulano un Protocollo di intenti e collaborazione. Nell'anno del 60° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Costituzione della Repubblica Italiana, nonché “Anno Europeo per il Dialogo Interculturale”, il 2008, Conferenza ed Enti locali per la Pace **rinnovano il protocollo** e definiscono un piano di lavoro comune.*

*Obiettivo generale è il rafforzamento dell'azione delle Regioni per promuovere la pace e la solidarietà tra i popoli, i diritti umani, il buon governo ed il rafforzamento di risorse e competenze in seno alle amministrazioni locali, in coerenza con i principi costituzionali e del diritto internazionale.*

*Le parti si impegnano inoltre a definire e sviluppare un progetto di comunicazione e informazione per il raggiungimento degli obiettivi comuni e teso a rafforzare, mediante la condivisione degli strumenti e delle competenze, la capacità delle Assemblee Regionali di partecipare ad azioni che favoriscano il prodursi di uno sviluppo sociale, umano ed economico sostenibile.*